

Smart&Start Italia

Smart&Start Italia è una misura finalizzata a sostenere la **nascita** e lo **sviluppo**, su tutto il territorio nazionale, di **startup innovative**.

Con comunicazione del 1° giugno 2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha reso noto lo stanziamento di ulteriori **108 milioni** di euro che rifinanziano l'incentivo.

Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione

- **Startup innovative**
 - o di piccola dimensione
 - o regolarmente costituite da non più di **60 mesi** e iscritte nell'apposita Sezione Speciale del Registro delle Imprese
 - o con sede legale e operativa in Italia
- **Persone fisiche** che intendono costituire una startup innovativa. In tal caso la costituzione e l'iscrizione alla sezione speciale del Registro delle Imprese deve avvenire entro 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione delle agevolazioni

Programmi Ammissibili

Progetti:

- caratterizzati da un significativo contenuto **tecnologico** e **innovativo**;
- mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'**Economia Digitale**, dell'**Intelligenza Artificiale**, della **Blockchain** e dell'**Internet of Things**;
- finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i programmi di investimento devono:

- prevedere spese e costi ammissibili per un importo non inferiore a **100.000 euro** e non superiore a **1.500.000 euro**;
- essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda

- essere realizzati entro **24 mesi** dalla stipula del contratto di finanziamento.

I piani d'impresa possono essere realizzati anche in collaborazione con *Organismi di ricerca, Incubatori e acceleratori d'impresa, Digital Innovation Hub*.

Spese Ammissibili

Nella misura in cui sono impiegati nel progetto e purché funzionali alla sua realizzazione, sono ritenuti ammissibili spese e costi per l'acquisizione di:

- a) **immobilizzazioni materiali** quali impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica;
- b) **immobilizzazioni immateriali** quali brevetti, marchi, licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali;
- c) **servizi funzionali alla realizzazione del piano d'impresa** (progettazione, sviluppo, personalizzazione e collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e quelli relativi al marketing ed al web-marketing, costi connessi alle collaborazioni instaurate con organismi di ricerca ai fini della realizzazione del piano d'impresa);
- d) **personale dipendente e collaboratori** a qualsiasi titolo;
- e) **spese di capitale circolante** nel limite del **20%** delle spese ammissibili, per il pagamento delle seguenti voci di spesa
 - a. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
 - b. servizi necessari allo svolgimento dell'attività d'impresa (compresi quelli di hosting e housing)
 - c. godimento di beni di terzi

Le agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **finanziamento agevolato** per l'**80%** delle spese ammissibili. Nel caso di startup localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia il finanziamento è restituito in misura parziale, per un ammontare pari al **70%**.

N.B. L'importo del finanziamento è elevato al **90%** nel caso di startup innovative la cui compagine, alla data di presentazione della domanda:

- sia interamente costituita da giovani di età non superiore ai 35 anni e/o donne
o
- preveda la presenza di almeno un esperto in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio.

È inoltre prevista l'erogazione di **servizi di tutoraggio tecnico-gestionale** per le imprese costituite da non più di **12 mesi** alla data di presentazione della domanda per un importo massimo di

- **15.000 euro** per le imprese localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- **7.500 euro** per le imprese localizzate in tutte le altre regioni del territorio nazionale.

In seguito all'erogazione dell'ultima somma a saldo delle agevolazioni concesse è possibile per i soggetti beneficiari procedere alla richiesta di *conversione di una quota di finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto*, nella misura massima del **50%** del totale delle agevolazioni concesse, a fronte di investimenti nel proprio capitale di rischio da parte di investitori terzi o di soci persone fisiche.

Presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smartstart-italia/modulistica>